

Ci pensava tutte la sera, era un fastidio sottile che la accompagnava continuamente, la spingeva a spiarla sui Social nelle sue attività pubbliche. Quelle private no perché quella si negava, si nascondeva nell'ombra; voleva che tutto fosse superato, dimenticato, lo pretendeva proprio. Ma lei voleva vendicare il disagio subito a lungo, superare il senso di inadeguatezza sedimentato. Decise che doveva essere la più forte, incontrarla a testa alta con l'ironia che talvolta la soccorreva; gli anni erano passati per ambedue non c'era più molto tempo.

E così le mandò l'invito, e quando quella suonò le schiacciò la mano nella porta.